



CAI Gazzada Schianno VA

Modulo escursione BUONTEMPONI di giovedì 06 maggio 2021

Escursione: Madonna del Tizzone, sella dell'Oca, cima della Gavosa *



*da un'idea di: Patrizio Brotto

Descrizione dell'escursione:

Comoda escursione su ampie mulettiere. Molto frequentata ed adatta a tutti fino al santuario, risale poi il fitto Bosco dell'Impero, macchia artificiale di conifere piuttosto estesa impiantata nel 1929 e negli anni seguenti. La disgressione finale alla cima è un po' disagiata ma breve, ed è consigliata per ampliare il panorama che dalla Sella dell'Oca è limitato a causa della vegetazione. A Brugaro 630 mt frazione di Cravagliana, lasciamo l'auto nel piccolo parcheggio accanto alla chiesa. Scesi dal mezzo, lo sguardo viene attratto: dalle affilate e bellissime creste aeree che si originano dalla Cima di Vaso e che separano il solco vallivo del fiume Sesia dal fiume Mastallone. Individuiamo il segnavia -572° . La comoda mulattiera si snoda per le abitazioni di Brugaro, dopo di che' superato il piccolo borgo, raggiungiamo un breve tratto di strada asfaltata per la frazione Sassello. A questo punto, è ben visibile il cartello indicatore per la Madonna del Tizzone 832 mt, santuario costruito nell'anno 1546 facilmente raggiungibile con un piacevole sentiero nel bosco. Dal santuario si prosegue e si scende al ponte di legno che attraversa il Rio Saccora 850 mt entrando nel Bosco dell'Impero. Bosco dell'Impero : Nel Ventennio, venne programmato un rimboschimento in buona parte delle provincie d'Italia; in quella di Vercelli, la scelta cadde sulla Val Mastallone. Il bosco artificiale di conifere impiantato nelle annate intorno al 1930, è giunto attualmente in piena fase di maturazione. Il contesto ambientale è molto bello e presenta varietà d'alberi ed essenze. Quindi, chiusa parentesi storica; superato il Rio Saccora, si proseguirà d'ora in avanti con il segnavia -564° che proviene da Sabbia. Si sale su ottimo sentiero, largo, ben tenuto, passando per una piccola sorgente denominata Fontana del Bocia 1100 mt. Giunti a quota 1200 mt circa, oltre ad esserci una serie d'alberi divelti e abbattuti nei tratti in cui aumenta la ripidità, il sentiero scompare, riducendosi a labili tracce. I vari segnavia, seppur sbiaditi si riconoscono, ma sono molto spesso inghiottiti dalla folta vegetazione. Con più attenzione risaliamo il selvaggio tratto boscoso terminale tra: erba olena e fogliame insidioso. Raggiungiamo così la Sella dell'Oca

Sede CAI: Via Roma 18, 21045 Gazzada Schianno VA

Mail: caigazzada@gmail.com Sito Internet: www.caigazzadaschianno.it

Orari apertura: venerdì dalle ore 21,00 alle ore 23,00 (martedì temporaneamente chiuso per restrizione covid)

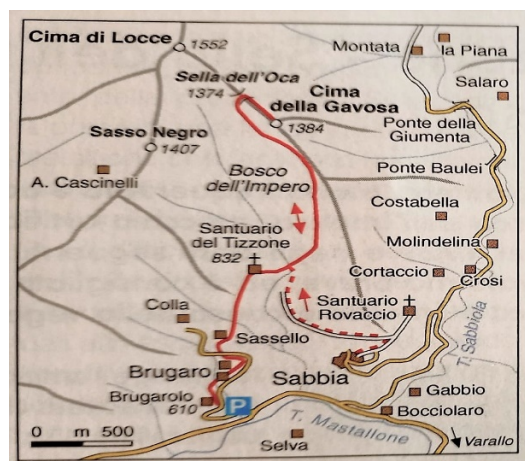
1374 mt, valico spartiacque collocato nel mezzo tra la Val Saccora e la Val Sabbiola, valli che a loro volta si diramano dalla Val Mastallone. Personalmente credo che: già da questo punto panoramico si è già soddisfatti e, seppur la quota non è elevata, il selvaggio ambiente circostante è molto suggestivo. A sinistra notiamo la Cima delle Locce 1552 mt. A prima vista sembrerebbe inespugnabile. A destra invece, proseguendo sul crinale boscoso per disagiati passaggi tra: sterpi, rovi, rami e fitta vegetazione si raggiunge in pochi minuti la Cima della Gavosa 1384 mt. Diciamo, che: la nostra esperienza è stata una lotta continua contro le piante, senza sapere di preciso dove fosse il punto più alto di questa cima selvaggia e semi-sconosciuta, che comunque viene citata sulle carte escursionistiche. La Cima della Gavosa è semplicemente il proseguimento in cresta (roccette e fitta vegetazione) che diparte dalla Sella dell'Oca e proprio da questo valico, riconoscere la forma di quest'ultima montagna citata è praticamente impossibile. Per il ritorno utilizziamo lo stesso sentiero percorso all'andata.

Ritrovo: al campo sportivo di Gazzada S.	Ore: 06,00	Difficoltà: E	Dislivello: ca 800 m
tempo A/R escursione: ca 2 h + ca 2 h	Lunghezza percorso: ca 6 km	Quota massima: ca 1374 m	Pranzo: al sacco
Tempo viaggio: ca 1,5 h + 1,5 h	Costo auto cadauno: € 20	Percorso auto: ca 190 Km	Altro: massimo 3 persone per auto

Direttori escursione:

Rosanna Bettegal	342 5994423	Patrizio Brotto	348 5957021
Roberto Figini	335 216788	Luigi Saporiti	3482508754
Tullio Contardi	348 707258	Giorgio Mattiussi	339 7987022

Abbigliamento ed attrezzature	Per ambiente di media montagna adatto alla stagione ed alla quota
Destinazione:	Punto di ritrovo: Brugaro VC (uscita A26 a Varallo Sesia)



Note:

Sede CAI: Via Roma 18, 21045 Gazzada Schianno VA

Mail: caigazzada@gmail.com Sito Internet: www.caigazzadaschianno.it

Orari apertura: venerdì dalle ore 21,00 alle ore 23,00 (martedì temporaneamente chiuso per restrizione covid)

E' obbligatoria la prenotazione alle escursioni entro le ore 22,30 del martedì che precede l'escursione esclusivamente sul gruppo Whatsapp

Valutare se la difficoltà del percorso rientra nelle proprie capacità

Partecipanti solo iscritti al Cai (**con tessera aggiornata**) di qualsiasi sezione (comunicarlo al momento dell'iscrizione)

Si consiglia a tutti coloro che vorranno aderire alle iniziative di consultare preventivamente ed attentamente il Regolamento e le Modalità di partecipazione, pubblicate sul sito della sezione

Al fine di evitare perdite di tempo per la compilazione dell'**autocertificazione**, all'ultimo momento, si raccomanda di arrivare al punto di ritrovo con il modulo già compilato

E consigliato avere con se una corda da 7-8 m (diametro 8 mm) con 2 moschettoni

È obbligatoria la dotazione di mascherina e di gel disinfettante personale

Sede CAI: Via Roma 18, 21045 Gazzada Schianno VA

Mail: caigazzada@gmail.com Sito Internet: www.caigazzadaschianno.it

Orari apertura: venerdì dalle ore 21,00 alle ore 23,00 (martedì temporaneamente chiuso per restrizione covid)